AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: VERSO STOP CONTA ASINTOMATICI MA NO A RIDUZIONE QUARANTENA, DOMANI NUOVA ESTENSIONE PASS

19 Gennaio 2022



ROMA – Passi avanti verso la modifica del sistema dei colori che potrebbe far finire la metà delle Regioni in arancione a breve sotto la spinta dei contagi.

L'ipotesi – emersa oggi ad un tavolo tecnico cui hanno partecipato esperti del ministero della Salute e delle Regioni – è quella di considerare casi Covid soltanto i pazienti ricoverati che hanno sviluppato la malattia, senza includere gli asintomatici in ospedale per altre patologie. Frenata, invece, sulla richiesta di riduzione a 5 giorni delle quarantene per i sintomatici.

Scatta intanto domani l'obbligo di green pass per parrucchieri, barbieri ed estetiste, mentre il Governo sta limando il decreto che contiene l'elenco delle attività primarie cui si potrà accedere senza certificazione: oltre ad alimentari, farmacie, ottici, negozi per acquistare legna o pellet per il riscaldamento, spuntano anche gli uffici postali, ma solo per ritirare la pensione.

I governatori lo chiedono ormai da giorni."Il sistema dei colori non sembra avere più molto senso", spiega il presidente della Toscana Eugenio Giani. "Io penso – gli fa eco il presidente dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini – che vada eliminato: attualmente, ad esempio, in zona gialla è tutto uguale al bianco". "I colori servono a poco e il sistema va abolito, su questo noi governatori siamo pressoché tutti d'accordo", ha detto Donato Toma, presidente del Molise.

Oggi c'è stata una prima riunione del tavolo di lavoro dedicato al tema cui hanno partecipato, tra gli altri, il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute, Giovanni Rezza ed il presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Cts, Franco Locatelli, insieme a rappresentanti delle Regioni. Nei prossimi giorni ci saranno altri confronti per cercare di arrivare ad una posizione condivisa. "C'è – osserva il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa – una platea del

90% di vaccinati. Di fronte a questo il sistema dei colori generalizzati non ha più senso. L'unico criterio che deve rimanere è quello della zona rossa".

Se il tavolo tecnico ha aperto ad un nuovo calcolo dei ricoverati, escludendo gli asintomatici, non è invece passata l'ipotesi di tagliare a 5 giorni la quarantena per i positivi sintomatici. Secondo gli esperti, a quanto si apprende, mancano, ad oggi, sufficienti evidenze scientifiche a sostegno dell'accorciamento dell'isolamento.

Parere favorevole, poi, ad una rimodulazione del contact tracing con l'obiettivo di focalizzarlo sui sintomatici visti gli alti numeri dei contagi.

Nell'immediato, da domani e fino al 31 marzo niente taglio, acconciatura e manicure senza green pass. Scatta infatti l'obbligo – previsto dal decreto legge dello scorso 7 gennaio – del possesso della certificazione verde per accedere a quelli che vengono definiti "servizi alla persona"; parrucchieri, barbieri, estetisti. La misura vale anche per i colloqui con detenuti in carcere. Dall'1 febbraio saranno interessati pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali, "fatti salvi quelli necessari per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona.

Atteso a breve – probabilmente già domani – il decreto che individua queste ultime attività: tra le novità ci sarebbe anche l'ingresso pass free alle poste per il ritiro della pensione, mentre per gli altri servizi postali resterà necessaria la certificazione (base o rafforzata). In generale, l'accesso sarà libero nei negozi di alimentari, in farmacia, dall'ottico e per l'acquisto di legname o pellet per il riscaldamento. Lo stesso per le attività all'aperto come benzinai, mercati, edicole. Il pass servirà invece per comprare le sigarette dal tabaccaio. In questo caso è valido anche il green pass semplice, quello ottenibile con un tampone negativo. Le verifiche che l'accesso a queste attività avvenga nel rispetto delle prescrizioni sono a carico dei "relativi titolari, gestori o responsabili". Sanzioni da 400 a mille euro per i trasgressori.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli